

STATUTO
CONFEDERAZIONE
MONDIALE “MORNESE”
EXALLIEVE/I
DELLE FIGLIE
DI MARIA AUSILIATRICE

Approvato dalla
VI Assemblea Confederale
del 28 marzo 2021



ISTITUTO FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE
Via dell'Ateneo Salesiano, 81 – 00139 Roma

Accolgo con grande gioia la pubblicazione dello Statuto della Confederazione Mondiale Mornese delle Exallieve/i delle FMA, frutto di un lungo periodo di studio e riflessione, che ne ha permesso l'approvazione da parte dell'Assemblea mondiale del 28 marzo 2021.

È la risposta alle mutate condizioni civili e sociali, alle trasformazioni avvenute e che stanno avvenendo nella Confederazione ed è proiezione verso il futuro. Non è stato solo prodotto un documento normativo, giuridico, ma si è voluto che fosse un'ulteriore precisazione dell'identità della/del Exallieva/o delle Figlie di Maria Ausiliatrice, uno sguardo a 360° a quante/i fanno riferimento ai valori educativi di cui siamo portatrici, sia che abbiano vissuto per qualche tempo nelle nostre case e lì li abbiano respirati e assimilati, sia che siano, invece, delle persone che ci hanno incontrato in età già adulta, ma si sono sentite coinvolte nel nostro progetto.

Ho particolarmente apprezzato l'impegno di produrre, accanto allo Statuto propriamente detto, il *Documento identitario*, una vera "carta d'identità", lo specchio in cui riflettervi per verificare l'autenticità della risposta alle peculiarità della vostra presenza in rete con l'Istituto delle FMA e all'interno della Famiglia Salesiana. Un documento essenziale da poter presentare a chi esprime il desiderio di entrare a far parte delle/dei Exallieve/i delle FMA, perché si confronti con esso e decida consapevolmente per l'adesione o meno.

Mi pare molto importante anche la scelta avviata nel 2019 a Barcellona e ora *ad experimentum*, di provvedere a una referente laica (un referente laico) per le zone in cui non ci sono le FMA, il cui compito, in qualità di collaboratrice della Delegata, è di garantire la continuità carismatica e il collegamento con la Federazione di appartenenza.

Maria Ausiliatrice continui a vegliare su di voi, carissime/i Exallieve/i e vi renda sempre più segno della sua presenza materna.

Sr. Yvonne Reungoat

Superiora generale delle FMA



DIREZIONE GENERALE OPERE DON BOSCO
Via Marsala, 42 - 00185 Roma

Care Ex-allieve e cari Ex-allievi delle Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA):
è stato nel 2015, nella celebrazione del Bicentenario della nascita di Don Bosco, che ho avuto l'opportunità di rivolgere alcune parole a tutti voi in occasione della pubblicazione degli Statuti della Confederazione Mondiale delle Ex-allieve e degli Ex-allievi delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Oggi, a sei anni di distanza, con grande piacere mi rivolgo a tutte/i voi nella presentazione dei nuovi statuti della Confederazione Mondiale, dopo il Congresso che avete recentemente celebrato e che ha proposto come frutto, tra gli altri, i nuovi statuti.

Li ho letti con molto interesse e sottolineo in primo luogo, il valore e il significato del nuovo nome della Confederazione: "Confederazione Mondiale 'Mornese' – Ex-Allieve/i delle FMA". La scelta fatta di riferirsi a Mornese mi fa pensare al desiderio che essa ha di esprimere una grande fedeltà al carisma salesiano, vissuto con una nota particolare 'mornesina', che vuole dire: fare di ogni parte del mondo dove sono presenti le Figlie di Maria Ausiliatrice, un altro Mornese, e di ciascuna/o delle ex-allieve ed ex-allievi, persone che, per il fatto di portare nel cuore i valori ricevuti nella formazione in una casa salesiana FMA, o per essere "associati laici opportunamente formati", rappresentano quel gruppo umano che si impegnerà a contribuire alla missione educativa propria delle Figlie di Maria Ausiliatrice, promuovendo anche l'educazione, in particolare, della donna, e difendendo i grandi valori della vita e della famiglia secondo il progetto di Dio; collaborando anche alla costruzione di una cittadinanza evangelica e di una sempre maggiore giustizia sociale nel mondo. Comprendo che questi grandi valori, che fanno parte della tradizione della Confederazione, sono presenti in quella dichiarata volontà di "perseguire una finalità formativa e di solidarietà sociale", come espresso negli statuti attuali.

Apprezzo particolarmente la forza che gli Statuti attuali pongono sull'identità propria della Confederazione e sull'Identità carismatica della Famiglia Salesiana, cioè della Famiglia di Don Bosco. Il grande desiderio che la Confederazione ha di raccogliere e convocare in un grande movimento

tantissimi laici di questo mondo di oggi, identificato dal carisma salesiano, per svolgere una grande azione formativa e sociale nel nostro mondo, mi parla di un forte desiderio di essere 'lievito nella pasta', 'sale della terra e luce del mondo'.

Auguro alla Confederazione tutto il successo in questo impegno, tutta la forza per compiere il cammino vivendo una profonda comunione, come già è all'interno della stessa così con il resto della Famiglia Salesiana, e invito, nella diversità etnica e sociale, culturale e religiosa che esiste tra i membri della Confederazione, a coltivare la testimonianza di autenticità con cui vivranno le ex-allieve e gli ex-allievi che faranno parte della stessa; a favorire la giustizia sociale e il protagonismo giovanile, così tipico del carisma salesiano; a promuovere sempre il dialogo interculturale e interreligioso; e a difendere in ogni momento i diritti umani, la pace e la cura del Creato. E tutto questo, senza dubbio, vissuto con una profonda spiritualità.

Vi auguro, nel lasciarvi guidare da questo Statuto, una grande fedeltà allo spirito di Don Bosco e di Madre Mazzarello, e una condivisione, giorno per giorno, dei valori umani, evangelici e spirituali di cui siete portatrici e portatori, come già fate a motivo dell'educazione ricevuta e accolta come stile di vita, o in ragione della formazione ricercata come laiche e laici che aderiscono ad un progetto nel quale si sentono identificate/i.

Madre Mazzarello vi accompagni per vivere questo impegno nel tipico stile di Mornese.
Con affetto e i miei migliori auguri.

Roma, 10 agosto 2021

Don Ángel Fernández Artime, SDB



Rettor Maggiore



CONFEDERAZIONE MONDIALE MORNESE EXALLIEVE ED EXALLIEVI DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE
Via Gregorio VII, 133 int. 4/sc. B - 00165 Roma

Carissimi Exallieve ed Exallievi,
con gioia vi trasmetto lo Statuto della Confederazione Mondiale *Mornese* Exallieve/i delle Figlie di Maria Ausiliatrice approvato nell'Assemblea Confederale Straordinaria del 28 marzo 2021.

Uno Statuto essenziale nella sua forma e nel suo contenuto, non soggetto alla legge italiana del Terzo settore no profit, dove i soci saranno tutte le Federazioni del mondo che si identificano attraverso l'adesione al Documento Identitario che contiene la *Mission* e la *Vision* della Confederazione Mondiale e alla Carta d'Identità della Famiglia Salesiana.

I documenti citati richiamano la Confederazione a lavorare in "rete" con le FMA nel mondo coinvolgendo non solo le Exallieve/i delle opere, ma anche i laici che vi lavorano o che le hanno conosciute ed intendono impegnarsi nello spirito del carisma salesiano mornesino.

La nuova denominazione dell'Associazione in "Confederazione Mondiale *Mornese* Exallieve/i delle Figlie di Maria Ausiliatrice" con l'icona di "Mornese" richiama all'esperienza di Maria Domenica Mazzarello, donna laica profondamente inserita nel suo contesto ed è l'orizzonte di riferimento e fonte di ispirazione per la Confederazione "oggi" che vuole prendere parte attiva nelle grandi sfide da affrontare nel momento storico presente.

Maria Maghini

Presidente Confederale

STATUTO

NATURA E FINALITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 1 • Definizione

L'Associazione è promossa dall'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA), o Salesiane di Don Bosco e con loro, le Exallieve/i e i laici associati, formano una grande rete carismatica mondiale. Fa parte della Famiglia Salesiana nella quale il Rettor Maggiore – successore di Don Bosco – è padre e centro di unità.

Essa si pone quale nucleo animatore del Movimento che comprende, senza distinzioni etniche, sociali, culturali e religiose Exallieve ed Exallievi, ovvero persone educate in un'opera FMA e i laici associati, opportunamente formati, che, ispirandosi al carisma di Don Bosco e Madre Mazzarello condividono le finalità e l'identità espresse nel Documento Identitario e nella Carta di Identità della Famiglia Salesiana. L'Associazione viene denominata: "Confederazione Mondiale Mornese – Exallieve/i delle Figlie di Maria Ausiliatrice", in forma abbreviata: "Confederazione Mondiale Mornese Exallieve/i delle FMA" e di seguito "Associazione".

L'Associazione si pone in continuità ideale, culturale e carismatica seguendone i principi e i valori fondanti della Costituzione avvenuta il 19 marzo 1908 e della relativa riorganizzazione avvenuta il 12 febbraio 1990.

Art. 2 • Sede

L'Associazione ha la sede legale in Roma, Italia.

Art. 3 • Durata

L'Associazione ha durata illimitata.

Art. 4 • Finalità dell'Associazione

L'Associazione persegue finalità formativa e di solidarietà sociale; non ha fini di lucro; è apartitica e apolitica.

Partecipa alla missione educativa dell'Istituto delle FMA con lo stile laicale salesiano mornesino che la caratterizza.

Si riconosce nel Documento Identitario, e nella Carta di Identità della Famiglia Salesiana.

È radicata nei territori in cui le Exallieve/i e i laici associati sono inseriti.

Nel rispetto delle proprie finalità, cura i rapporti con le associazioni, in particolare con i gruppi della Famiglia Salesiana; collabora con gli organismi civili ed ecclesiali, secondo il principio di sussidiarietà, per formare “buoni cristiani e onesti cittadini” (Don Bosco).

Art. 5 • Soci

Sono soci dell'Associazione tutte le Federazioni del mondo che sono riconosciute e ammesse con deliberazione del Consiglio Confederale, che condividono le Finalità dell'Associazione anche attraverso la sottoscrizione del Documento Identitario e la piena adesione alla Carta di Identità della Famiglia Salesiana e versano la quota associativa annuale.

Le Federazioni sono costituite a loro volta da Unioni e/o Gruppi.

Le Federazioni devono inoltre prevedere come membro del Consiglio Direttivo, con diritto di voto, una Figlia di Maria Ausiliatrice nominata dall'Istituto FMA come propria Delegata, con lo scopo di accompagnamento nel solco della spiritualità salesiana mornesina.

Le Federazioni possono essere, o meno, formalmente costituite, a seconda delle peculiarità di ogni Stato.

Laddove le Federazioni siano formalmente costituite, avranno la forma di Associazione senza scopo di lucro in aderenza all'ordinamento giuridico di ciascun Stato. Laddove le Federazioni non siano formalmente costituite, gli Associati che fanno parte del territorio sono chiamati all'approvazione di un Regolamento, che disciplini le modalità di funzionamento e identifichi un Presidente.

I singoli iscritti alle Federazioni costituiscono il Movimento degli Associati. I loro nominativi saranno annotati in apposito registro da tenersi a cura del Consiglio Confederale.

Art. 6 • Recesso

L'ammissione all'Associazione non può essere effettuata per un periodo temporaneo. Tuttavia è in facoltà di ciascun socio recedere dall'Associazione mediante comunicazione in forma scritta inviata al Consiglio Confederale dell'Associazione, con un preavviso di 30 giorni.

La quota associativa non è rivalutabile, ossia non può incrementare di valore né può generare redditi di sorta; è intrasmissibile, ossia non può essere ceduta, né rimborsata, né donata, né può essere oggetto di successione.

Art. 7 • Esclusione e sospensione

L'esclusione del socio per gravi motivi, è deliberata dall'Assemblea Confederale. Saranno esclusi dall'Associazione le Federazioni associate che abbiano cessato di dividerne le finalità e gli scopi.

I soci recessi od esclusi e che, comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono riprendere i contributi versati e non possono vantare alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Il Consiglio Confederale potrà inoltre deliberare la sospensione della Federazione che non provveda al versamento della quota annuale determinata dal Consiglio Confederale secondo i criteri stabiliti dall'Assemblea.

Art. 8 • Organi

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea Confederale;
- il Consiglio Confederale;
- la/il Presidente Confederale;
- l'Organo di Controllo Confederale.

Art. 9 • Assemblea Confederale

L'Assemblea Confederale è costituita da un componente per ogni Federazione, di norma il Presidente.

Laddove la Federazione non sia formalmente costituita, il Regolamento – di cui all'articolo 5 – stabilirà le modalità di individuazione della persona che parteciperà all'Assemblea Confederale.

Nelle Assemblee Confederali ciascun rappresentante di ogni Federazione ha diritto a un voto.

L'Assemblea è Ordinaria o Straordinaria. È presieduta dalla/dal Presidente Confederale in carica, che nomina una/un Segretario/o per redigere il verbale della riunione e, laddove ciò sia necessario, uno o più scrutatori se fatta in presenza.

L'Assemblea Ordinaria annualmente delibera su:

- la relazione del Consiglio Confederale sull'andamento dell'Associazione
- il bilancio dell'esercizio sociale della Confederazione
- i criteri per la determinazione della quota annuale a carico delle Federazioni.

L'Assemblea delibera inoltre in merito:

- alla nomina dei membri del Consiglio Confederale di propria competenza;
- alla nomina dei membri dell'Organo di Controllo;
- all'adozione dei regolamenti;
- agli orientamenti programmatici per l'attuazione delle finalità dell'Associazione e agli altri argomenti sottoposti dal Consiglio Confederale.

L'Assemblea Straordinaria delibera su:

- le modifiche statutarie;
- lo scioglimento della Associazione;
- altri argomenti sottoposti dai membri del Consiglio Confederale o dell'Assemblea Confederale che ne hanno richiesto la convocazione.

L'Assemblea Straordinaria è convocata ogni qualvolta il Consiglio Confederale lo ritenga opportuno, o quando gliene sia fatta richiesta scritta, motivata e adeguatamente documentata, sottoscritta da almeno un terzo dei membri del Consiglio Confederale, un quinto dei membri dell'Assemblea Confederale e con l'indicazione degli argomenti da trattare.

In occasione dell'Assemblea per l'elezione dei membri del Consiglio Confederale di propria competenza, può essere indetto un Congresso Internazionale per la definizione degli orientamenti programmatici da proporre all'Assemblea, per l'attuazione delle finalità dell'Associazione nel sessennio successivo.

Art. 10 • Convocazione e deliberazioni

Le convocazioni dell'Assemblea sono fatte mediante lettera, fax, e-mail, o attraverso ogni altro strumento idoneo comprovante la ricezione, all'indirizzo indicato all'atto dell'adesione, e inviate almeno sessanta giorni prima della data fissata per la riunione.

La convocazione sarà inviata:

- In caso di Federazione formalmente costituita, a ciascun Presidente di Federazione. In caso di impossibilità del Presidente a partecipare o di diversa decisione, l'organo direttivo della Federazione identificherà un altro componente delegato alla partecipazione e lo comunicherà al Consiglio Confederale.
- In caso di Federazione non formalmente costituita, alla persona identificata come Presidente, ai sensi del Regolamento di cui all'articolo 5. Anche in questo caso, la Federazione, secondo quanto disposto nel proprio Regolamento, potrà delegare alla partecipazione una persona diversa dal Presidente, che verrà comunicata al Consiglio Confederale.

È ammessa la delega di partecipazione e di voto in forma scritta. Ogni Federazione può rappresentare una sola altra Federazione.

In prima convocazione le delibere dell'Assemblea sono adottate con la presenza, in proprio o per delega, della metà degli aventi diritto ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In seconda convocazione, che deve essere tenuta in un giorno diverso da quello di prima convocazione, le deliberazioni sono adottate con la presenza, in proprio o per delega, di un quinto degli aventi diritto ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Diverse maggioranze sono richieste per le ipotesi di delibere in merito alla modifica dello statuto e allo scioglimento e liquidazione dell'Associazione.

In particolare:

- le deliberazioni di modifica dell'atto costitutivo e dello Statuto, sia in prima che in seconda convocazione, devono essere approvate con la presenza di almeno la metà degli aventi diritto e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

- La deliberazione di scioglimento dell'Associazione deve essere approvata, sia in prima che in seconda convocazione, col voto favorevole di almeno due terzi degli aventi diritto.

L'assemblea può svolgersi oltre che in presenza anche a distanza, attraverso strumenti di audio e/o video collegamento, e ciò alle seguenti condizioni:

- che sia consentito al Presidente dell'Assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare ai lavori assembleari e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Art. 11 • Consiglio Confederale

Il Consiglio Confederale è l'organo di governo dell'Associazione. È composto da un minimo di 9 ad un massimo di 15 membri che durano in carica per un periodo di 6 anni e che non potranno essere eletti per più di due mandati consecutivi.

I componenti del Consiglio Confederale, tranne due, sono eletti dall'Assemblea Ordinaria che preventivamente ne stabilirà il numero in aderenza a quanto stabilito da un Regolamento Elettorale. Un membro del Consiglio Confederale è indicato dall'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice come propria Delegata Confederale tra persone membri dell'Istituto.

Alle riunioni del Consiglio partecipa, con diritto di voto, la Consigliera Generale per la Famiglia Salesiana delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

La composizione del Consiglio dovrà garantire una adeguata rappresentanza territoriale, secondo le disposizioni del Regolamento Elettorale.

Il Consiglio Confederale potrà predisporre ed approvare appositi atti di indirizzo che, conformandosi alle norme del presente Statuto, regolerà gli aspetti pratici e particolari della vita dell'Associazione. Ai membri del Consiglio Confederale non spetta alcun compenso, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per gli adempimenti del servizio e nei limiti stabiliti dal Consiglio Confederale.

Al Consiglio Confederale spettano indistintamente tutti i poteri sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione.

In particolare il Consiglio Confederale:

- nomina al proprio interno la/il Presidente e la/il Vicepresidente;
- attribuisce alle Consigliere e ai Consiglieri compiti specifici con apposite deleghe nel rispetto delle loro competenze e attitudini;
- promuove la vitalità dell'Associazione a livello mondiale, assicura la formazione continua degli associati e favorisce il dialogo tra le varie realtà culturali e sociali;

- propone all'Assemblea il bilancio annuale consuntivo d'esercizio e la relazione annuale della gestione;
- può costituire gruppi di lavoro e comitati consultivi, stabilendone compiti e durata, in relazione ai propri ambiti di operatività;
- organizza eventi per l'attuazione degli orientamenti programmatici deliberati dall'Assemblea;
- predispone il Regolamento Elettorale;
- stabilisce la quota associativa annuale secondo i criteri indicati dall'Assemblea;
- propone le modifiche allo Statuto Confederale;
- presa visione dei loro statuti – per le Federazioni formalmente costituite – e dei Regolamenti – per quelle non formalmente costituite - attribuisce la qualifica di Federazione;
- istituisce e tiene aggiornato il registro degli appartenenti al Movimento degli Associati di cui all'articolo 5;
- promuove il periodico ufficiale di stampa, il sito web e le pagine sui social network dell'Associazione, indica gli orientamenti editoriali e nomina il direttore che dovrà assumere la direzione del periodico e il responsabile o la responsabile del sito web e dei social network;
- determina i segni distintivi dell'Associazione (bandiere, logo, ecc.);
- assume, in caso di necessità, personale dipendente e/o si avvale di prestazioni di lavoratori autonomi, ricorrendo preferibilmente ai propri associati che non ricoprono incarichi direttivi;
- delibera la sospensione della Federazione di cui all'art. 7;
- riconosce come punto di riferimento la Superiora Generale dell'Istituto delle FMA e si rapporta con lei e con il Consiglio Generale.

Art. 12 • Cessazione dei Consiglieri

In caso di cessazione di una Consigliera o di un Consigliere, il Consiglio avrà la facoltà di sostituirlo con persona candidata non eletta nel rispetto della rappresentanza territoriale e secondo le indicazioni del regolamento elettorale. I sostituti rimarranno in carica fino alla scadenza naturale del Consiglio.

Qualora avvenga la cessazione della maggioranza dei Consiglieri in carica, il Presidente Confederale deve senza indugio convocare l'Assemblea Confederale per la ricostituzione del Consiglio.

Art. 13 • Candidatura e incompatibilità

Ogni Federazione potrà proporre propri candidati a membro del Consiglio Confederale, sulla base della ripartizione territoriale stabilita nel regolamento elettorale, che stabilisce altresì i requisiti soggettivi dei membri che avanzano la propria candidatura e le cause di incompatibilità.

Art. 14 • Convocazioni

Il Consiglio Confederale si riunisce almeno tre volte all'anno. La convocazione viene fatta dalla/dal Presidente o su richiesta di almeno un terzo dei membri del Consiglio stesso, mediante lettera, fax, e-mail, o altro strumento idoneo a comprovarne la ricezione, inviato a ciascuno dei consiglieri almeno sette giorni naturali prima della data fissata per la riunione.

Il Consiglio è presieduto dalla/dal Presidente o, in sua assenza, dalla/dal Vicepresidente o dal Consigliere più anziano d'età.

Per la validità delle sue deliberazioni occorre la presenza della maggioranza assoluta delle/i Consigliere/i. Il Consiglio delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

Saranno comunque ritenute valide le riunioni del Consiglio cui partecipino tutti i Consiglieri in carica, anche qualora tali riunioni non siano state formalmente convocate.

Il Consigliere che, senza giustificato motivo, non partecipi a tre riunioni consecutive del Consiglio, decade dalla carica e il Consiglio provvede, alla prima riunione successiva, in ordine alla sua sostituzione ai sensi dell'art. 12.

Il Consiglio potrà tenersi anche attraverso mezzi di comunicazione audio e video conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguirne i lavori e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

Verificandosi questi requisiti il Consiglio si intende tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente.

Art. 15 • Presidente

La/il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione.

Alla/al Presidente spetta la rappresentanza dell'Associazione in giudizio e di fronte ai terzi. Al Presidente possono essere attribuiti poteri e facoltà dal Consiglio Confederale.

Sono compiti del Presidente:

- curare l'osservanza delle norme statutarie e regolamentari ed il corretto perseguimento dei fini dell'Associazione;
- convocare e presiedere le riunioni dell'Assemblea e di Consiglio e, stabilirne l'ordine del giorno;
- presentare all'Assemblea ordinaria la relazione organizzativa dell'Associazione e l'attività svolta nel sessennio;
- se lo ritiene necessario, invita all'Assemblea e al Consiglio, persone competenti con funzioni di consulenza.

La carica di Presidente può essere revocata solo per gravi motivi dal Consiglio Confederale con votazione favorevole dei tre quarti dei membri.

Art. 16 • Vicepresidente

La/il Vicepresidente è il primo collaboratore della persona che detiene la Presidenza nell'impegno di promuovere la vita associativa e lo sostituisce in caso di sua assenza o impedimento, con le stesse funzioni e poteri.

In caso di dimissioni del Presidente, chi esercita la carica di Vicepresidente ne fa temporaneamente le veci e dà inizio alla procedura per la nuova nomina.

Art. 17 • Delegata Confederale

La Delegata Confederale è nominata dalla Superiora Generale dell'Istituto delle FMA per un massimo di dodici anni consecutivi.

Rappresenta l'Istituto nell'animazione e accompagnamento dell'Associazione, favorendone la fedeltà al patrimonio carismatico salesiano mornesino.

La Delegata, nelle Federazioni, può essere affiancata da una Figura Laica, scelta tra gli associati e nominata dall'Ispettrice. La sua figura è disciplinata da apposito regolamento.

Art. 18 • Organo di controllo

L'Assemblea nomina un organo di controllo monocratico o collegiale composto da n. 3 membri, scelti tra persone competenti in materie economiche e/o giuridiche e relativi supplenti.

L'Organo di Controllo esercita la vigilanza sulla gestione economico/finanziaria dell'Associazione e redige una relazione al bilancio consuntivo.

Egli dura in carica sei anni e può essere riconfermato per un mandato.

La carica di Organo di Controllo è incompatibile con qualsiasi altra carica detenuta nell'Associazione o nelle Federazioni.

Art. 19 • Patrimonio dell'Associazione

Il patrimonio dell'Associazione è indivisibile, sia durante la vita dell'Associazione che in caso di suo scioglimento, ed è costituito:

- dai beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o che potranno essere acquistati e/o acquisiti da lasciti e donazioni;
- da contributi, erogazioni, lasciti e donazioni di enti e soggetti pubblici e privati, destinati espressamente a patrimonio;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

Art. 20 • Risorse economiche

L'Associazione trae le proprie risorse economiche per il funzionamento da:

- quote associative annuali versate dalle Federazioni;
- contributi, donazioni, liberalità e lasciti;
- entrate derivanti dalle attività che ne realizzano le finalità.

Tutte le entrate saranno destinate alla realizzazione delle finalità dell'Associazione.

L'esercizio sociale dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio e il 31 dicembre di ciascun anno.

Entro i 180 giorni successivi al termine dell'esercizio sociale, il Consiglio Confederale approva il bilancio consuntivo costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dalla Relazione del Presidente e dalla Relazione dell'Organo di Controllo. Gli eventuali avanzi di gestione saranno destinati unicamente alle attività istituzionali dell'Associazione. Al termine di ogni mandato il Consiglio Confederale redige un rendiconto relativo all'intero periodo di vigenza.

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Art. 21 • Liquidazione e devoluzione del patrimonio sociale

In caso di estinzione o di scioglimento dell'Associazione, per qualunque causa, il patrimonio sociale dovrà essere devoluto all'Istituto Internazionale Maria Ausiliatrice delle Salesiane di Don Bosco. In caso di scioglimento dell'Associazione il Presidente del Consiglio Confederale, con l'assistenza dell'Organo di Controllo, provvede alle formalità per l'estinzione e darà corso alla pubblicità prevista dalla legge.

DOCUMENTO IDENTITARIO

LA NOSTRA STORIA

L'Associazione delle Exallieve delle Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA) è stata fondata dal Beato Filippo Rinaldi a Torino il 19 marzo 1908, con la collaborazione di Sr. Caterina Arrighi.

In tale data viene costituita ufficialmente anche la prima *Unione Exallieve delle FMA* e ne viene approvato il Regolamento. Le Exallieve organizzano, con intraprendenza, opere di solidarietà e di educazione per raggiungere giovani, bambini, madri di famiglia, operaie, insegnanti e contadine.

Dal 1988, l'Associazione fa parte della Famiglia Salesiana in quanto gruppo laicale promosso dall'Istituto delle FMA.

Nel 1990, è stata costituita ufficialmente come: "Confederazione Mondiale delle Exallieve/i delle Figlie di Maria Ausiliatrice".

Nel 2021, assume la denominazione di: "Confederazione Mondiale Mornese delle Exallieve/i delle Figlie di Maria Ausiliatrice".

Appartenere all'Associazione significa: **conoscere, assimilare e vivere** i valori salesiani nello stile di Mornese.

I NOSTRI VALORI

- **Solidarietà e reciprocità** che producono **mutualità**, intesa come relazione di reciproco sostegno, di scambio di risorse e di competenze. La mutualità connota la vita dell'Associazione sia al suo interno sia nelle sue relazioni all'esterno.

- **Sussidiarietà** intesa come vicinanza ai cittadini e alle comunità, capacità di leggere e rispondere ai bisogni sociali, di fronteggiare nuove emergenze, mettendosi a disposizione delle persone e delle istituzioni per il loro *empowerment*.

- **Partecipazione sociale** intesa come prendere parte alla realtà sociale e contribuire al suo miglioramento attraverso il proprio impegno responsabile.

- **Gratuità** come elemento distintivo, come spinta che porta ad avvicinarsi in modo disinteressato all'altro per favorirne il benessere incidendo in modo significativo sul contesto.

La gratuità, unita alla solidarietà, motiva ogni appartenente all'Associazione ad impegnarsi in prima persona e concretamente per la costruzione di una società più civile e per la formazione di *“buoni cristiani e onesti cittadini”* (Don Bosco).

I NOSTRI PRINCIPI

- **Rispetto** della dignità di ogni persona umana e dei suoi diritti fondamentali, indipendentemente, dall'appartenenza religiosa, culturale, sociale ed etnica.
- **Solidarietà** come attenzione alla persona nella sua interezza, vicinanza ai bisogni delle comunità, cura del territorio e dei beni comuni.
- **Libertà** sia come condizione fondamentale del vivere e del condividere esperienze e competenze diverse, sia come possibilità data a tutti di svolgere le attività secondo le finalità dell'Associazione.